PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ
(Don Orione)
CASA GENERALIZIA
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
Tel. 06/86.800.328, Fax 06.86.800.330
www.suoredonorione.org

Il giorno **26 giugno 2020** è deceduta ad Ameno presso la Casa di Riposo “San Antonio”,

la Consorella

SUOR MARIA SERAFINA

(Fernanda Innamorati)

Nata il 4 febbraio1926 a L’Aquila.

Aveva **94** anni di età e **76** di Professione Religiosa.

Apparteneva alla Provincia “Mater Dei” – Italia.

“Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta”. (Don Orione)

RIPOSA IN PACE!

“In tutte le Case dell’Istituto, all’annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa” (cfr. art. 43 N. G.).

Sr M. Françoise Ravaoarisoa
Segretaria generale

Suor Maria Serafina Innamorati

La giovanissima Fernanda lascia la famiglia all'età di 14 anni ed entra in postulandato il 15 di agosto del 1940 a Tortona tra le Piccole Suore Missionarie della Carità, è giovanissima e il periodo che precede il noviziato sarà per questo più lungo, concludendosi il 15 di agosto 1942. L'anno del noviziato è un anno prezioso e viene vissuto con intensità, ancora sono vive le parole del Fondatore nella vita e testimonianza delle consorelle che l'hanno conosciuto.

Fernanda è pronta per fare la prima professione e il 15 di agosto 1943 emette i voti di castità, povertà ed obbedienza, e le viene dato il nome di Suor Maria Serafina, un nome adatto alla sua personalità serafica e mite. Subito dopo i voti viene mandata alla scuola materna di Rocchetta Ligure.

Nel 1946 viene trasferita ad Ameno la prima casa apostolica caritativa voluta da Don Orione e aperta il 30 di giugno 1915 il giorno dopo la nascita della Congregazione.

La sua mitezza il suo modo di essere gioioso, hanno portato in quell'opera tanta serenità. Una consorella così si esprime: "*La ricordo negli anni dal 1961 al 1969, in una visita alla carissima Madre Pazienza ad Ameno, la Madre era molto sofferente, Suor Serafina l'accudiva e la serviva e per molti anni si è prodigata come figlia, univa alla capacità di infermiera la tenerezza, la gentilezza, la bontà, la sua caratteristica principale era la carità*". Nel 1953 è chiamata a fare un altro passo decisivo nella vita religiosa i Voti Perpetui, che emette il 15 di agosto 1953: ora vive la donazione totale a Dio e ai Fratelli.

Resta nella comunità di Ameno dal 1946 al 1969, poi fu trasferita a Paverano dove le sue tante buone qualità si espressero di nuovo al meglio. Nel 1971 i Superiori le propongono di studiare come infermiera e lascia Paverano per il Piccolo Cottolengo di Milano dove può frequentare il corso di infermiera professionale.

E nel 1972 eccola a Casa Madre come infermiera ed ancora una voce amica così si esprime: "*Era attenta e vigile con le Consorelle anziane e malate nel servirle; trasmetteva serenità, accoglieva tutte con carità e amabilità, non guardava la fatica, perché vedeva e serviva nelle Consorelle, la persona di Gesù sofferente*".

Nel 1976 sempre a Casa Madre viene nominata Superiora continuando la sua missione di accompagnamento e assistenza alle suore più malate.

Nel 1981 la Madre Generale la nomina Superiora Provinciale della provincia religiosa Nostra Signora della Guardia e così Suor Maria Serafina va a Genova Quezzi sede della provincia.

Quegli anni furono molto difficili, ma nel cuore delle consorelle ha lasciato un ricordo di tenerezza e bontà che nessuna può negare.

Nel 1985 torna a Tortona Casa Madre come Superiora e vi rimane fino al 2004, sempre con il suo modo di essere, tranquillo, cortese, vigilante, ricco di grande carità, mettendo a frutto il Voto di Carità emesso il 26 di maggio 1984.

Nel 2004 viene trasferita a Genova Paverano.

Nel 2006 è di nuovo a Tortona Casa Madre, dove continua il servizio di carità nella quotidiana assistenza alle consorelle. Segue, in questo tempo, con amore, la sorella Suor Maria Laetare molto ammalata e bisognosa di tutto, accompagnandola fino alla fine. Pian piano anche la salute di Suor Maria Serafina diventa precaria, la sofferenza della malattia si accentua di anno in anno, soffre molto in silenzio, accettando con serenità la volontà di Dio. Molto commovente ricordare come aspettava raccolta e in preghiera Gesù Eucarestia e con che devozione Lo riceveva.

Cosciente del suo stato di salute, si abbandona a Dio, anche quando non riesce più ad esprimersi, guarda e qualche volta sorride, senza poter pronunciare una parola. Suor Maria Serafina ha amato e voluto tanto bene ai suoi familiari, anche le sorelle e nipoti l'hanno circondata di tanto affetto, sono stati sempre vicini interessandosi di lei costantemente, dal cielo ora che si è incontrata con Suor Maria Laetare pregheranno per tutti voi.

Carissima, sei vissuta silenziosamente, facendo del bene, ora ci hai lasciate, il Signore ti ricompensi del bene fatto alla nostra Famiglia religiosa, prega per tutte noi, affinché animate dal tuo esempio possiamo rispondere all'Amore di Dio e vivere il nostro carisma con autenticità.

Riposa in pace Suor Maria Serafina.

Le consorelle di Casa Madre

Tortona 28 /06 / 2020